

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5759 del 27/10/2017
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 e s.m. e i.- RINNOVO ATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 1711 DEL 18/02/2011 RELATIVO AD OCCUPAZIONE TERRENO DEMANIALE DI RISULTA DALL'INTUBAMENTO DEL RIO MERDARO CON FABBRICATO E PIAZZALE IN LOC. GODI IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO - CONCESSIONARIO: RE' ROMANA & COD. SISTEB: N° PC07T0037/15RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5867 del 23/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 e s.m. e i.- RINNOVO ATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO N° 1711 DEL 18/02/2011 RELATIVO AD OCCUPAZIONE TERRENO DEMANIALE DI RISULTA DALL'INTUBAMENTO DEL RIO MERDARO CON FABBRICATO E PIAZZALE IN LOC. GODI IN COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO - CONCESSIONARIO: RE' ROMANA – COD. SISTEB: N° PC07T0037/15RN01

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- La Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazioni n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011,
- la legge 7/8/1990, n. 241,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le Delibere del Direttore Generale ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con le quali sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO CHE :

- con determinazione dirigenziale n° 1711 del 18/02/2011 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Fiume Po – sede di Piacenza, è stata rilasciata alla sig.ra Rè Romana – C.F.REXRMN39A45H8870 - residente in San Giorgio P.no -loc. Godi, n°20, la concessione avente ad oggetto porzione di terreno demaniale, derivante dalla tombinatura del Rio Merdaro, in loc. Godi del comune di San Giorgio P.no ed identificato catastalmente al mappale 302 ed al fronte dei mappali 370 – 369 - 301 (sponda destra) e 150 – 371 – 324 (sponda sinistra) del fg. 35 del N.C.T. del comune di San Giorgio P.no, da destinarsi a occupazione con porzione di fabbricato e piazzale;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n° 10139 del 21/09/2016 l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po, ha trasmesso l'istanza di rinnovo della predetta concessione presentata al Servizio stesso in data 13/09/2015 ed il relativo fascicolo, nonché nulla osta idraulico;

VISTI gli elaborati agli atti di questa Struttura;

PRESO ATTO :

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza di concessione, avvenuta in data 22/02/2017 sul BURER n. 43, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;
- che la realizzazione dell'opera di tombinatura era stata necessaria a seguito di problemi igienico – sanitari, come riscontrabile nelle premesse della precedente concessione e

dalle comunicazioni del Comune di San Giorgio P.no e di ARPA agli atti di questa Struttura;

- che con nota prot. ARPAE n° 1328 in data 06/02/2017 è stato richiesto al comune di San Giorgio P.no di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale e che al riguardo non sono stati segnalati elementi ostativi.

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 11/11/2015 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 09/12/2003 ha versato, l'importo di € 494,00 a titolo deposito cauzionale sul c/c postale 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale;
- in data 30/09/2016 ha versato l'importo di € 125,00 quale canone per il periodo 01/11/2016-31/10/2017, sul c/c postale 23204563 intestato a Regione Emilia Romagna;
- in data 17/10/2017 ha versato l'importo di € 79,17 a titolo di integrazione canone per i periodi 01/11/2016 -31/10/2017 e 01/11/2017 -31/12/2017 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di:

A) rilasciare sino al 31/12/2022 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla sig.ra RE ROMANA – residente a San Giorgio (PC), loc. Godi, 20 – C.F. :REXRMN39A45H8870 la concessione per l'utilizzo di porzione di terreno demaniale, derivante dalla tombinatura del rio Merdaro, della superficie di circa mq. 652 per uso piazzale e mantenimento porzione di fabbricato ad uso produttivo, identificato catastalmente al mappale 302 ed al fronte dei mappali 370 – 369 - 301 (sponda destra) e 150 371 – 324 (sponda sinistra) del fg. 35 del N.C.T. del comune di San Giorgio P.no, secondo la planimetria che, vistata dalla Responsabile della Struttura, forma parte integrante del presente atto.

B) stabilire che il canone annuo, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera c), della L.R. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni, viene definito in Euro 175,00.

Tale importo è soggetto all'aggiornamento ISTAT con modalità previste dalla L.R. 30 aprile 2015 n. 2, art. 8 e dovrà essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno** senza alcun preavviso da parte della scrivente Struttura, mediante la seguente modalità:

BONIFICO BANCARIO (bollettino di conto banco posta **iban**: IT-94-H-07601-02400 001018766103 intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po)

specificando nella **causale** del bonifico il Codice **Sisteb (N° PC07T0037/15RN01)**, il **Comune e l'anno di riferimento** -

C) **impartire le seguenti condizioni di ordine generale:**

- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di leggi e regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente;
- **il concessionario è custode** dei beni concessi per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- sono a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del rio Merdaro nella località oggetto della concessione;
- la conservazione del bene concesso;
- è' ad esclusivo e totale carico del Ente Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- alla scadenza la concessione potrà essere rinnovata secondo quando stabilito dall'art. 18 della L.R. n° 7/2004 s.m. e i. . Qualora non sia stata presentata istanza di rinnovo il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione potrà essere tuttavia revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 7/2004 s.m. e i. come pure in caso di inadempienza alle norme e condizioni di cui al presente atto;
- l'eventuale revoca della concessione, mentre non creerà nessun diritto nel concessionario , comporterà allo stesso l'obbligo di rimettere a sua totale cura e spesa, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
- ai sensi della L.R. n° 7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato , di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi.

D) prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti Po con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. ARPAE N° 10139 del 21/09/2016:

- All'area oggetto di concessione non potrà essere apportata alcuna modifica piano – altimetrica mediante riporto o asportazione di materiale di qualsiasi natura e consistenza; la sezione d'alveo utile al deflusso dovrà essere periodicamente mantenuta libera da ostruzioni e da ostacoli (compreso vegetazione) e conservata in efficienza ad opera del frontista richiedente; dopo ogni significativo evento di piena del corso d'acqua il concessionario dovrà provvedere alla verifica della sezione idraulica e alla esecuzione di tutti gli interventi necessari al ripristino dell'efficienza scolante;
- la concessione potrà essere tuttavia revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua , agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
- sull'area demaniale chiesta in uso non potranno essere collocate strutture di alcun genere in aggiunta a quelle già presenti e in assenza di specifica autorizzazione; sono consentite l'inserimento di strutture provvisorie ed amovibili per il decoro e il verde urbano (fioriere, panchine ecc...) e per la gestione degli accessi;
- per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali e improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose. IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE

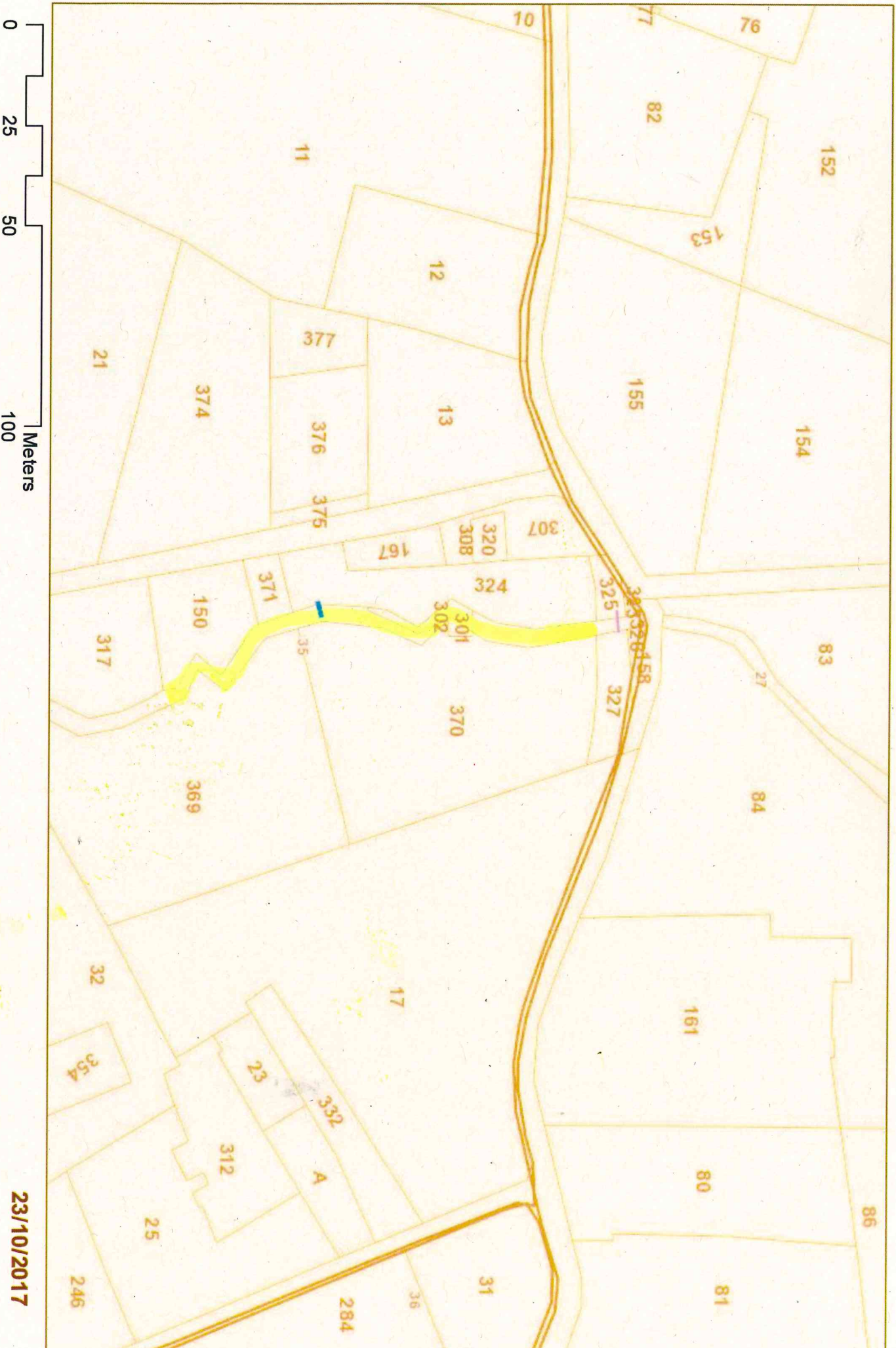
DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo servizio;
- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- si provvederà in merito agli “obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

Firmato digitalmente



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.